

In primo piano

a cura di **Eleonora Segafredo**

Saldatura robotizzata: organizzato il primo corso

Il Gruppo IIS organizza il primo corso incentrato sulle applicazioni industriali della saldatura robotizzata e ad alto livello di automatizzazione, dal titolo "International Diploma in Mechanized, Orbital and Robot welding Comprehensive level".

Il corso, organizzato in collaborazione con SIRI (Associazione Italiana Robotica Automazione) vuole rispondere a queste e a molte altre esigenze, sentite fra le aziende manifatturiere e fra i produttori di impianti, per il ruolo determinante che le applicazioni dei processi di saldatura automatizzati e robotizzati rivestono, se correttamente validati e integrati nel processo produttivo, nel migliorare il controllo del processo di fabbricazione. Chi in azienda possiede l'esperienza per

individuare i corretti parametri di saldatura o per effettuare modifiche e ottimizzazioni a volte non possiede le competenze di programmazione o di manutenzione alla base della gestione di processi automatizzati.

Il corso ha una durata totale di 134 ore di lezione, sviluppate in quattro settimane non consecutive, fra settembre e novembre 2016 e si terrà a Genova presso la sede dell'Istituto Italiano della Saldatura. È fondamentalmente dedicato a coloro che vogliono acquisire una conoscenza approfondita degli aspetti tecnologici, impiantistici, di programmazione e di manutenzione degli impianti robotizzati, meccanizzati e orbitali per saldatura; inoltre, fornisce le conoscenze tecniche per una corretta concezione e tipizzazione

dei dettagli di saldatura destinati ad essere realizzati con sistemi robotizzati o a elevato grado di automatizzazione, e per l'impostazione dei parametri ottimali di saldatura in funzione del tipo di materiale, della tipologia di giunzione, della produttività richiesta.

Il Corso ha una finalità: formare figure di coordinamento ad alto livello di specializzazione che uniscano le competenze necessarie per la gestione e la manutenzione degli impianti a diverso livello di automatizzazione con le idonee conoscenze per l'ottimizzazione del processo "saldatura".

Si ricorda che chi è in possesso di qualifiche IWS-IWT-IWE potrà accedere al corso a partire dalla seconda settimana di lezione.



Il Gruppo IIS organizza il primo corso incentrato sulle applicazioni industriali della saldatura robotizzata e ad alto livello di automatizzazione, dal titolo "International Diploma in Mechanized, Orbital and Robot welding Comprehensive level".

Ascomut: la Meccanica sostiene la crescita italiana

Si è svolta a Milano il 29 giugno l'Assemblea annuale di ASCOMUT (Associazione Italiana Macchine Tecnologie e Utensili). I lavori sono stati aperti dalla relazione del Presidente, Andrea Bianchi, dedicata all'analisi degli scenari di mercato e all'illustrazione delle principali aree tematiche che vedono ASCOMUT protagonista.

Il Presidente ha evidenziato i segnali di ripresa del contesto economico italiano, evidenziandone alcune criticità, soprattutto nel raffronto con le altre economie continentali, ma ha soprattutto sottolineato il positivo andamento, ormai consolidato, del mercato della meccanica in Italia.

L'andamento del PIL e i dati relativi all'occupazione in Italia sono incoraggianti, ma insufficienti «in un contesto in cui altri paesi europei stanno sperimentando tassi di crescita ben più sostenuti ed idonei a garantire in tempi più rapidi il recupero di quanto perso negli anni della grande crisi».

Il Presidente ha poi menzionato i risultati del lavoro di monitoraggio delle opinioni delle aziende associate circa i prevedibili sviluppi nel breve periodo: «Da queste rilevazioni emerge un quadro certamente positivo, con un mercato complessivamente in crescita anche nel 2016, anche se emergono alcune criticità e qualche rallentamento nel trend».

Dopo la relazione introduttiva è intervenuto il Vice Presidente Massimo Lunghi, che ha illustrato l'andamento dei mercati internazionali della macchina utensile alla luce del recente meeting annuale del Comitato europeo di collegamento tra importatori di macchine utensili, utensileria e tecnologie (CELIMO). I lavori assembleari sono quindi stati arricchiti dall'intervento di Mariano Bella, Responsabile dell'Ufficio Studi di Confindustria Imprese per l'Italia il quale ha svolto considerazioni di quadro generale sull'economia italiana, il diverso andamento dei comparti Industria e Terziario avanzato, la questione controversa circa la effettiva rilevanza delle dimensioni aziendali per determinare la competitività delle imprese. A questo riguardo, sulla base di alcune simulazioni economiche, ci si è interrogati se non sia piuttosto un gap in termini di efficienza del sistema, pressione fiscale, incidenza della burocrazia, costi dell'energia elettrica a determinare il ridotto andamento delle piccole imprese italiane a confronto con le piccole imprese delle altre potenze economiche europee.

Per informazioni: <http://www.iis.it/news/international-diploma-mechanized-orbital-and-robot-welding-comprehensive-level>

Accordo di collaborazione tra Intralogistica Italia e Aisem

È stato siglato un accordo tra due protagonisti quali l'associazione di categoria Aisem - Associazione Italiana Sistemi di Sollevamento, Elevazione e Movimentazione - federata ad ANIMA - Federazione delle Associazioni nazionali che, in seno a Confindustria, rappresenta le aziende dell'Industria Meccanica - e Intralogistica Italia, la manifestazione, lanciata nel 2015, dedicata alle soluzioni più innovative e ai sistemi integrati destinati a movimentazione industriale, gestione del magazzino, stoccaggio dei materiali e al picking. L'accordo è stato siglato in vista della seconda edizione di Intralogistica Italia che, organizzata dalla filiale italiana di Deutsche Messe AG e parte del network internazionale CeMAT, si terrà dal 29 maggio all'1 giugno 2018, nei padiglioni di Fiera Milano-Rho, all'interno di un nuovo appuntamento espositivo "The Innovation Alliance", che vede unite cinque manifestazioni fieristiche dedicate ad altrettanti settori dei beni strumentali. "The Innovation Alliance", infatti, è il format che proporrà una sinergia tra differenti mondi produttivi interconnessi da una forte logica di filiera, dal processing al packaging, dalla lavorazione del

la plastica alla stampa industriale, commerciale e della personalizzazione grafica di imballaggi ed etichette, fino alla movimentazione e allo stoccaggio della merce pronta al consumo.

Il contributo di Aisem-ANIMA nasce dall'analisi con i diversi settori della manifestazione; l'associazione si pone al servizio dei costruttori, appartenenti a quattro comparti quali sollevamento e trasporto, carrelli industriali semoventi, gru mobili e scaffali industriali.

«Siamo soddisfatti di poter lavorare più da vicino con Hannover Fairs International GmbH e Intralogistica Italia perché questo dà maggior propulsione alla vita associativa. - afferma Pietro Almiri, Presidente Aisem - La prossima edizione ospiterà l'area Aisem di 150mq con lounge dedicata. CeMAT e Hannover Fairs International GmbH sono un veicolo importante anche verso Cina e Russia. Aver raggiunto questo accordo permetterà di sviluppare nuovi canali per l'internazionalizzazione. Siamo soddisfatti perché ci permetterà di pubblicare il libro bianco di Aisem in collaborazione con l'Ufficio studi ANIMA. Aisem organizzerà una serie di convegni su tematiche calde per i settori

rappresentati durante i giorni di manifestazione e sarà presente con alcuni esponenti durante il convegno inaugurale. Aisem elaborerà i contenuti condividendoli con la fiera per lo sviluppo delle tematiche e per il coinvolgimento di aziende e partner istituzionali».

Il patrocinio di Aisem-ANIMA prevede tra le varie attività il coinvolgimento dell'associazione nello sviluppo dell'internazionalizzazione della manifestazione attraverso l'ausilio dell'agenzia ICE e del Ministero dello Sviluppo Economico. Una sinergia, quella tra l'associazione e Intralogistica Italia, che favorisce un'ulteriore garanzia sui contenuti della manifestazione fieristica, sul programma convegnistico che verrà presentato durante l'evento e sulle iniziative che si terranno presso l'Aisem - ANIMA Lounge durante i giorni di fiera.

La collaborazione creata da Intralogistica Italia con l'ausilio di Aisem-ANIMA e dalle altre quattro manifestazioni presenti in "The Innovation Alliance" trae forza dalle competenze di due tra i principali organizzatori fieristici europei, Fiera Milano e Deutsche Messe AG.

Assemblea Assocomplast e congiuntura di settore

Si è tenuta martedì 28 giugno, presso il Relais Franciacorta di Corte Franca (BS), l'annuale assemblea dei soci Assocomplast - l'associazione nazionale di categoria, aderente a CONFINDUSTRIA, che raggruppa circa 160 costruttori di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma.

In tale occasione, si sono svolte le elezioni per il rinnovo della Giunta e dei Revisori Contabili per il biennio 2016-2018 nonché dei Provvisori per il quadriennio 2016-2020.

In chiusura di assemblea, il Presidente di Assocomplast Alessandro Grassi, nella sua relazione ai soci, ha fornito un quadro sull'andamento del settore e ha sottolineato ancora una volta come il 2015 sia stato per la maggior parte delle aziende un buon anno: la produzione si è rafforzata ma soprattutto le esportazioni sono ulteriormente cresciute, tant'è che il record storico di vendite al

l'estero registrato nel 2007 (quindi precisi) è stato superato, con oltre 2,9 miliardi di euro.

Le rilevazioni ISTAT del commercio estero italiano di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma nel primo trimestre 2016, a confronto con l'analogo periodo 2015, mettono in luce una stabilizzazione delle vendite all'estero - che sostanzialmente azzerò la contrazione evidenziata a gennaio e febbraio scorsi - e un certo rallentamento delle importazioni che, pur evidenziando un +10% tondo, non registrano più gli incrementi vicini o addirittura superiori ai venti punti percentuali che hanno caratterizzato i 12 mesi precedenti.

L'inversione di tendenza delle esportazioni è riconducibile essenzialmente alla performance positiva delle tipologie di macchinari (oltre agli stampi) che storicamente hanno un maggiore peso sul

totale: estrusori, stampatrici flessografiche e macchine a iniezione.

Dal punto di vista geografico, prendendo in considerazione solo quelle destinazioni verso le quali il valore delle vendite ha raggiunto almeno i 20 milioni di euro nel gennaio-marzo 2016, si rileva un trend positivo verso i mercati comunitari (nella fattispecie, tra i principali: +27% la Spagna, +17% la Repubblica Ceca, +15% il Regno Unito, +14% la Francia), con l'eccezione di rilievo della Polonia, che ha perso il 25% di quanto venduto nel primo trimestre del 2015; praticamente invariate le forniture alla Germania, attestatesi poco sopra i 91 milioni di euro, che la confermano primo mercato di sbocco. Al di fuori del



Alessandro Grassi, Presidente di Assocomplast

l'Unione, stabile il livello dell'export verso la Russia, nell'ordine degli 11 milioni.

Allargando la panoramica agli altri quadranti, si nota in primo luogo la battuta d'arresto del flusso verso Stati Uniti e, soprattutto, Messico con, rispettivamente, un calo del 6% e del 56%.

Triplette, invece, le esportazioni verso il Brasile, che hanno sfiorato i 20 milioni di euro, mentre rimangono stabili quelle verso la Cina, appena al di sotto dei 30 milioni.

L'ultima indagine congiunturale svolta da Assocomplast tra i propri associati evidenzia un buon andamento del portafoglio ordini nel semestre in corso rispetto al precedente, con una previsione di aumento per oltre la metà del campione intervistato.

Servo Presse

The Center of your coil business

Servopresse s.r.l.
Via Enrico Fermi 48 - 20019 Settimo Milanese - MILANO - ITALY
Tel. +39 02 3255 775 - Fax. +39 02 3350 1158
Email: info@servopresse.it

Servopresse S.r.l. for 45 years, is the leader company on the automation field to produce equipments to decoil and straighten steel from coils, and can build single machines, special lines composed by: Decoilers, Straighteners (normal or feeding straighteners), Electronic rolls feeders.

15

www.servopresse.it

L'industria che verrà

[dalla prima pagina]

ra additiva. Sebbene in molti casi sia ancora in fase sperimentale, la produzione tramite stampanti 3D, focalizzata per piccoli lotti o addirittura per singoli pezzi, sta trovando nei settori tradizionalmente più attenti alla qualità del manufatto, come l'Aerospace, i principali sostenitori. È noto, infatti, che gli aerei del futuro saranno composti da un numero sempre maggiore di componenti realizzati tramite l'AD (Additive Manufacturing). I motivi sono direttamente legati a quanto esposto prima. Un esempio su tutti: un tempo le palette dell'elica dietro la turbina venivano realizzate saldando 21 pezzi. Oggi, grazie alla Stampa 3D, si ottiene lo stesso risultato con un unico passaggio in macchina.